

Padova 16 giugno 1846

37

Illustra Signore e impareggiabile amico

Appena tornate quel sentimento vivo
imperioso il bisogno di ringraziarla
con l'unione commosso delle tante e
nuove cortesie usateci, fu ad ora,
comandarvi efficacemente al conduttore
del treno.

La nostra salute è relativamente
buona. Facciam voti fervidi per che
vi mantenga inalterata la sua e quella
dei suoi cari, a cui mandiamo i nostri
rispettosi saluti.

Sabbi che la vogliamo a volerla con-
giustare anche con qualche notizia sul
noverando Anonni. E anche inespugnabile
la devozione e la gratitudine che la profes-
sione

All'illustra Signore
Oreste Tommasini

Roma



dell'altissimo
Giuseppe De Leon
Elisa De Leon
Angelica De Leon.

19352³⁷